



COMUNE di PIETRA LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 78 del Registro delle Deliberazioni

OGGETTO: Individuazione dell'ex complesso industriale, Cantieri Navali Traverso e dell'attiguo edificio, siti in località Scarincio - via Lodi, nel Comune di Giustenice, quale dotazione patrimoniale essenziale alla gestione del servizio ambientalmente sostenibile, di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani nel territorio comunale, ex art. 21 del D.Lgs. 23.12.2022, n. 201

L'anno **duemilaventitre** addì **undici** del mese di **luglio** alle ore **11:30** presso la Sede Comunale, Piazza Martiri della Libertà, 30 convocata ai sensi del vigente Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	DE VINCENZI Luigi - Sindaco	Sì
2	REMBADO Daniele - Vice Sindaco	Sì
3	PASTORINO Marisa - Assessore	Sì
4	AMANDOLA Francesco - Assessore	Sì
5	VAIANELLA Maria - Assessore	Sì
	TOTALE PRESENTI	5
	TOTALE ASSENTI	0

Partecipa il Segretario Generale Dott. Vincenzo TREVISANO.

DE VINCENZI Luigi, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELL'EX COMPLESSO INDUSTRIALE, CANTIERI NAVALI TRAVERSO E DELL'ATTIGUO EDIFICIO, SITI IN LOCALITÀ SCARINCIO - VIA LODI, NEL COMUNE DI GIUSTENICE, QUALE DOTAZIONE PATRIMONIALE ESSENZIALE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO AMBIENTALMENTE SOSTENIBILE, DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO COMUNALE, EX ART. 21 DEL D.LGS. 23.12.2022, N. 201

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- questo Comune è proprietario di un ex complesso industriale, Cantieri Navali Traverso e dell'attiguo edificio attualmente adibito magazzini vari posto al piano terra del medesimo edificio, siti in località Scarincio – via Lodi, nel confinante Comune di Giustenice, meglio descritti al Catasto Fabbricati al Foglio 18 di Giustenice, Mappali 293 Sub 3 – Cat. A/4 – Cl. 2[^] - cons. 4 vani e Sub 4 – Cat. D/8 e relativi terreni di pertinenza indicati al Catasto Terreni sempre al Foglio 18, Mappali 291-292-293-294-295-314-316-392, per una superficie complessiva di mq 12.586;
- come da perizia di stima redatta in data 16.11.2020 a cura del tecnico incaricato, Geom. Davide Angelico di Pietra Ligure, e depositata agli atti comunali, per detto complesso, non frazionabile, era stato attribuito un valore di € 1.040.000,00 quale prezzo di vendita; a seguito di numerosi avvisi di gara per l'alienazione dello stesso, andati deserti, per volontà dell'Amministrazione, detto valore, con Delibera di G.C. n. 10 del 10.2.2011, è stato ribassato del -15,5% e quindi fissato in € 900.000,00;
- con Delibera di G.C. n. 32 del 28.3.2023, sulla base della ricognizione effettuata dagli uffici, è stato aggiornato il “piano triennale 2023/2025 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare”, inserendovi detto fabbricato e terreni;
- con successiva Delibera C.C. n. 14 del 27.4.2023 detto piano è stato approvato unitamente al bilancio di previsione 2023/2025;

RICORDATO che:

- come da Determina Dirigenziale Area Tecnica n. 237 del 12.5.2023, richiamata integralmente, a far data dal 15.5.2023, il servizio di gestione, ambientalmente sostenibile, di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani, comprese tutte le frazioni differenziabili, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati di recupero, trattamento, smaltimento, nonché spazzamento stradale e gestione del Centro Comunale di raccolta (Ecocentro) nel territorio comunale, è stato affidato alla società SAT SERVIZI TERRITORIALI AMBIENTALI Spa di Vado Ligure, quale gestore del bacino di affidamento provinciale;
- detta società risulta già individuata quale soggetto unico affidatario del servizio integrato dei rifiuti con la formula “in house providing”, per l’area di interesse - Area Omogenea, che comprende 66 Comuni della Provincia di Savona, tra cui il Comune di Pietra Ligure;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23.12.2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” (GU n. 304 del 30.12.2022) ed in particolare l'art. 21 “Gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni”, il quale recita:

1. *Gli enti competenti all'organizzazione del servizio pubblico locale individuano le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali essenziali alla gestione del servizio. L'individuazione avviene in sede di affidamento della gestione del servizio ovvero in sede di affidamento della gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni, qualora questa sia separata dalla gestione del servizio.*
2. *Fermi restando i vigenti regimi di proprietà, le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali essenziali, come individuati ai sensi del comma 1, sono destinati alla gestione del servizio pubblico per l'intero periodo di utilizzabilità fisica del bene e gli enti locali non ne possono cedere la proprietà, salvo quanto previsto dal comma 5.*
3. *Fermo restando quanto stabilito dalle discipline di settore, la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali può essere affidata separatamente dalla gestione del servizio, garantendo l'accesso equo e non discriminatorio alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni patrimoniali essenziali a tutti i soggetti legittimati all'erogazione del servizio.*
4. *Qualora sia separata dalla gestione del servizio, la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali e' affidata dagli enti competenti secondo le modalità di cui all'articolo 14, comma 1, lettere a), b) e c).*
5. *Gli enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che e' incredibile. Tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali. Alle società di cui al presente comma che abbiano i requisiti delle società in house, gli enti locali possono assegnare la gestione delle reti ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c).*

RITENUTO alla luce di detto decreto, che l'immobile di cui in premessa, utilizzato fino ad oggi quale deposito dalle varie società che hanno avuto in appalto il citato servizio di nettezza urbana, sia da considerarsi una dotazione patrimoniale essenziale alla gestione di tale servizio, e, pertanto, ex comma 5, ne possa essere trasferita la proprietà a società a capitale interamente pubblico;

CONSIDERATO che l'immobile in premessa meglio specificato risulta adibito a Centro di deposito rifiuti già dall'anno 1998 ;

RITENUTO pertanto individuare detto ex complesso industriale, Cantieri Navali Traverso e l'attiguo edificio attualmente adibito magazzini vari, posto al piano terra del medesimo edificio, siti in località Scarincio – via Lodi, nel confinante Comune di Giustenice, meglio descritti al Catasto Fabbricati e Catasto Terreni indicati in narrativa, quale dotazione patrimoniale essenziale alla gestione del servizio di gestione, ambientalmente sostenibile, di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani, comprese tutte le frazioni differenziabili, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati di recupero, trattamento, smaltimento, nonché spazzamento stradale e gestione del Centro Comunale di raccolta (Ecocentro) nel territorio comunale, ex art. 21 del D.Lgs. 23.12.2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;

ACQUISITI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267:

- il parere favorevole del Dirigente dell'Area Tecnica Dott. Renato FALCO in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Dirigente dell'area Economico Finanziaria Dott. Michele TASSARA;

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi delle Autonomie Locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

CON VOTI UNANIMI resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge, anche e successivamente, in ordine all'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del Decreto Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

di INDIVIDUARE l'ex complesso industriale, Cantieri Navali Traverso e l'attiguo edificio attualmente adibito a magazzini vari, posto al piano terra del medesimo edificio, siti in località Scarincio – via Lodi, nel confinante Comune di Giustenice, meglio descritti al Catasto Fabbricati e Catasto Terreni indicati in narrativa, quale dotazione patrimoniale essenziale alla gestione del servizio di gestione, ambientalmente sostenibile, di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani, comprese tutte le frazioni differenziabili, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati di recupero, trattamento, smaltimento, nonché spazzamento stradale e gestione del Centro Comunale di raccolta (Ecocentro) nel territorio comunale, ex art. 21 del D.Lgs. 23.12.2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;

di PROVVEDERE, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio della presente Deliberazione, a trasmettere la medesima in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

di RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
DE VINCENZI Luigi

IL Segretario GENERALE
Firmato digitalmente
Dott. Vincenzo TREVISANO